

**Eventi**

Domenica prossima il tour per ville, giardini, cortili: 90 i luoghi in tutta la Toscana. Da Palazzo Rinuccini a Firenze ai tesori della Val d'Orcia, sono tante le new entry. Con il concorso per le foto più belle su Instagram e una mostra finale al Photolux.

# DIMORE APERTE

## UN TUFFO NELLA STORIA

Palazzo Rinuccini e il suo teatro in via Santo Spirito, la galleria Tommasei in via della Pergola dove Benvenuto Cellini ha fuso il suo Perseo, Villa di Poggio Reale alla Rufina e il Parco di Villa Bossi a Pontassieve, le ville lucchesi, pisane e livornesi, la Val d'Orcia e il Casentino che si uniscono per la prima volta alla giornata delle Dimore Storiche. E questo solo per citare le new entry.

Rispetto alle scorse edizioni della Giornata delle dimore storiche infatti sono molti più numerosi i giardini, i cortili, i castelli, le ville e i palazzi privati che domenica 21 maggio prenderanno parte alla VII giornata nazionale **Adsi**: 90 dimore storiche in tutta la Toscana aperte al pubblico con visite guidate. Novanta su un totale nazionale di 200: la Toscana da sola copre quasi il 50 per cento dei partecipanti, cifra che «dà il segno — sostiene il presidente del Consiglio Regionale Eugenio Giani — di un patrimonio tanto vasto

quanto curato dalle famiglie e dagli amanti della bellezza». Il presidente di **Adsi** Toscana Bernardo Gondi — e ovviamente Palazzo Gondi a Firenze sarà aperto come gli altri anni per la giornata — nota come «di 41 mila dimore storiche in Italia 4 mila siano in Toscana», una quota che è molto rilevante e che testimonia «come i privati si stiano facendo carico di mantenere circa la metà del nostro patrimonio storico nazionale». Quest'anno è stato anche indetto un concorso fotografico per instagrammers: «Scatta la dimora». Usando gli hashtag #dimorestoriche2017 #adsi #photolux e #igers (nome della provincia) sarà possibile concorrere a un challenge fotografico organizzato insieme a Photolux che porterà le migliori 25 immagini in mostra a Lucca dal 18 novembre al Photolux Festival e al vincitore assoluto sarà data la possibilità di soggiornare in una dimora storica lucchese durante i giorni del festival.

Sul sito dell'**Adsi** è stata creata una mappa con i vari percorsi consigliati «al fine di permettere la visita di almeno tre attrazioni per zona geografica in un arco di chilometri affrontabili in giornata con percorsi consigliati» specifica la vice presidente Clotilde Corsini: un accorgimento utile visto che rispetto all'anno scorso si è molto allargata l'area geografica che è interessata all'iniziativa: «Abbiamo ampliato le offerte in Mugello e Valdiseve fino a 10, ci siamo aperti al Casentino e all'Aretino con 7 dimore, alla Lunigiana con 11, con 8 nella campagna senese, Crete e Val d'Orcia». In città, saranno svelati i cortili di 27 palazzi nel centro storico di Firenze, 6 nel centro storico di Lucca, 2 a Siena. Sono invece 3 le dimore nella campagna lucchese, 14 le ville pisane e, per il primo anno, una villa e un castello nella provincia di Livorno.

**Edoardo Semmola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Gallery**

Alcuni dei siti aperti  
Dall'alto:  
il Castello di Bagnone in Lunigiana; la Casa dell'Abate Naldi a San Quirico d'Orcia e Villa Torre Palagio a Barberino di Mugello

**Da sapere**

A destra la Galleria Tommasei di via della Pergola dove Benvenuto Cellini realizzò il suo «Perseo». Sarà uno dei nuovi siti aperti per la domenica delle Dimore storiche, in programma il 21 maggio durante la quale parte anche un concorso su Instagram: le foto più belle saranno esposte al Photolux a Lucca





